



COMUNE DI NUXIS

Provincia Sud Sardegna

Via Cagliari 67 – 09010 NUXIS (SU) - Tel 0781 9579211 – Fax 0781957484

e-mail segreteria.tributi@comune.nuxis.ci.it

Sito internet <http://www.comune.nuxis.ci.it/>

Codice IBAN IT08 C 01015 86060 000000015030 - BIC (Codice swift) BPMOIT22XXX

C.F. 81003590924 – P.IVA 01393700925

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 115 del 07-12-2023	OGGETTO: Variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025. Modifica della dotazione organica (sottosezione 3.3.1.) e del programma delle assunzioni per l'annualità 2024 (sottosezione 3.3.2.)
--------------------------	--

L'anno duemilaventitre ed addì sette del mese di dicembre con inizio alle ore 13:10, nell'ufficio di segreteria del Comune di Nuxis, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

Ghilleri Romeo	Sindaco	P
Melis Dario	Vice Sindaco	P
Figus Federico	Assessore	P
Tronci Serenella	Assessore	A
Cani Damiano	Assessore	P

Totale presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale, *Dott. Francesco Medda*.

Assume la Presidenza il *Sig. Romeo Ghilleri*, nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, dà lettura della proposta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Assume la Presidenza il *Sig. Romeo Ghilleri*, nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, in continuazione di seduta, dà lettura della proposta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE

- con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 01/08/2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 06/04/2023, esecutiva, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 06/04/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- con delibera di Giunta comunale n. 51 del 29/05/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025;

PRESO ATTO CHE l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso

l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Nuxis, alla data del 31 dicembre 2022, ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 12;
- il Comune di Nuxis alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, c. 3 dispone che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”* e precisamente: *“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*;

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO INOLTRE ATTO che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti*

procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1";

- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;
- all'art. 8, c. 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 9, che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate in data 28/11/2023 da un istruttore amministrativo-contabile, assunto a tempo indeterminato presso questo Ente, con effetto dal 29/12/2023, con diritto alla conservazione del posto per tutta la durata del periodo di espletamento della prova presso un altro Ente;

RITENUTO di modificare, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, la dotazione organica dell'Ente, sostituendo n. 1 istruttore amministrativo/contabile con n. 1 istruttore tecnico;

RITENUTO altresì

- di far fronte alla carenza di un'unità in organico, durante il periodo di prova del dipendente dimissionario, mediante scavalco in eccedenza, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004, di n. 1 operatore esperto assunto a tempo pieno in un altro ente locale, per la durata massima di 12 ore settimanali, fino al 30/06/2024;
- di provvedere alla copertura del suddetto posto vacante mediante assunzione a tempo indeterminato di n. 1 istruttore tecnico con decorrenza dal 01/07/2024, al termine del predetto periodo di prova, subordinandola in ogni caso al mancato rientro del dipendente dimissionario;
- di coprire la posizione del Funzionario Tecnico, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, che si renderà vacante nel corso del 2024, tramite l'istituto della progressione verticale tra aree in deroga, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- di prevedere, infine, l'assunzione di un altro istruttore tecnico a tempo indeterminato a copertura della medesima posizione lasciata vacante a seguito dell'espletamento della procedura di progressione verticale;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 8 del CCNL 2019/2021 che prevede la possibilità che le progressioni verticali in deroga possano *"essere finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018"*;

VISTO l'orientamento applicativo dell'ARAN CFL209 nella quale viene chiarito che solamente qualora l'ente decida di stanziare ordinarie risorse destinate ad assunzioni, in aggiunta a quelle di cui all'art. 13, comma 8, CCNL, al fine di finanziare progressioni verticali in deroga, la stessa potrà avvenire nel limite del 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno, ai sensi dell'art. 15, comma 1, CCNL;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della progressione verticale in deroga, che si programma col presente provvedimento, potrà avvenire entro i limiti di spesa di cui all'art. 13, comma 8, CCNL 2019/2021 e pertanto l'ente non è, in ogni caso, vincolato al rispetto del limite di cui all'art. 15, comma 1, CCNL;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49 del T.U. D.lgs 267 del 18 agosto 2000 e dato atto che gli stessi, inseriti in calce alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DELIBERA

1. di modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 alle sottosezioni 3.3.1 e 3.3.2, come da allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, sarà all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di demandare al responsabile del Servizio Finanziario gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

RAVVISATA la necessità di conferire al presente atto immediata eseguibilità;

LA GIUNTA

Con successiva e separata votazione unanime e concorde, resa in forma palese, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA INOLTRE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PARERI E VISTI AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 97, COMMA 2
DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
f.to Dott. Francesco Medda

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
f.to Dott.ssa Maria Paola Loddo

VISTO di conformità della presente alle norme di legge vigenti, allo statuto ed ai regolamenti del Comune ed all'atto di indirizzo richiamato, relativamente alla forma, alla competenza ed alla procedura *(Art. 97, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Medda

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Sindaco
f.to Sig. Romeo Ghilleri

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Medda

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione, in data odierna, è stata:

- pubblicata per quindici giorni consecutivi sul sito informatico del Comune di Nuxis all'indirizzo <http://www.comune.nuxis.ci.it> a norma dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.
- trasmessa con nota prot. ai Capi Gruppo consiliari, per i soli usi connessi al loro mandato di Consiglieri. (art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Nuxis, 11-12-2023

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Medda

ESECUTIVITA'

La presente delibera è dichiarata:

immediatamente eseguibile (*art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*).

Nuxis, 11-12-2023

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Medda

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Nuxis, 11-12-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO/CONTABILE
Dott.ssa Maria Paola Loddo